



Dalla governance alla gestione degli incidenti passando per la BIA e per la gestione dei rischi

Dagli standard al caso reale



Di cosa parleremo

- Scenario di riferimento sulla base degli standard
- Trend e soluzioni disponibili
- Case study (approccio top-down vs approccio bottom-up)



Scenario di riferimento sulla base degli standard

- Complessità degli scenari di business
- Offerta di servizi e soluzioni infinite
- Supply chain sempre più lunghe ed articolate
- Contrattualistica variabile
- Risultati non sempre in linea con le attese ed aspettative iniziali





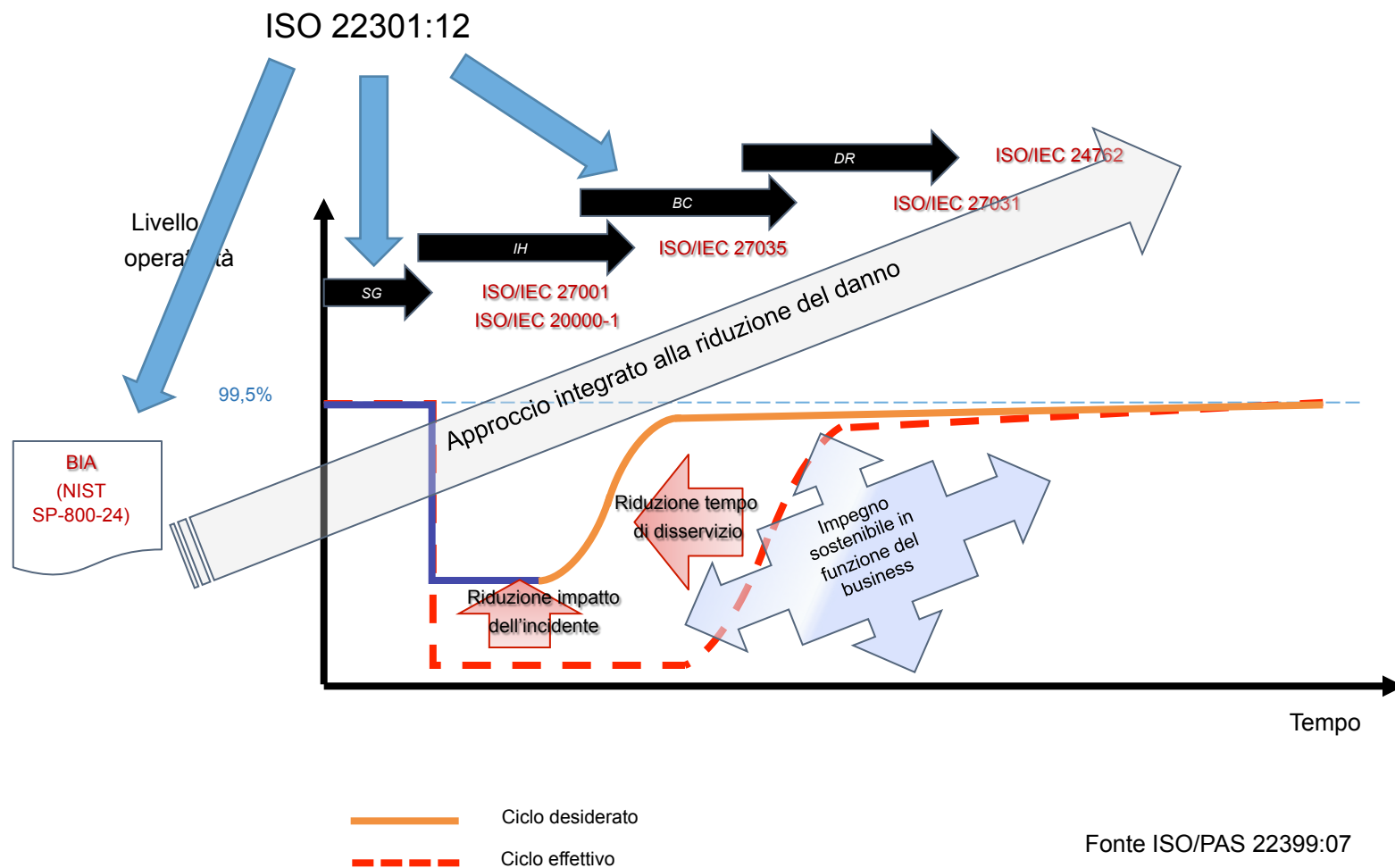
Scenario di riferimento sulla base degli standard

- Uno dei maggiori problemi è l'allineamento tra la governance, la compliance, la gestione dei rischi e la gestione dei ritorni «dal campo»



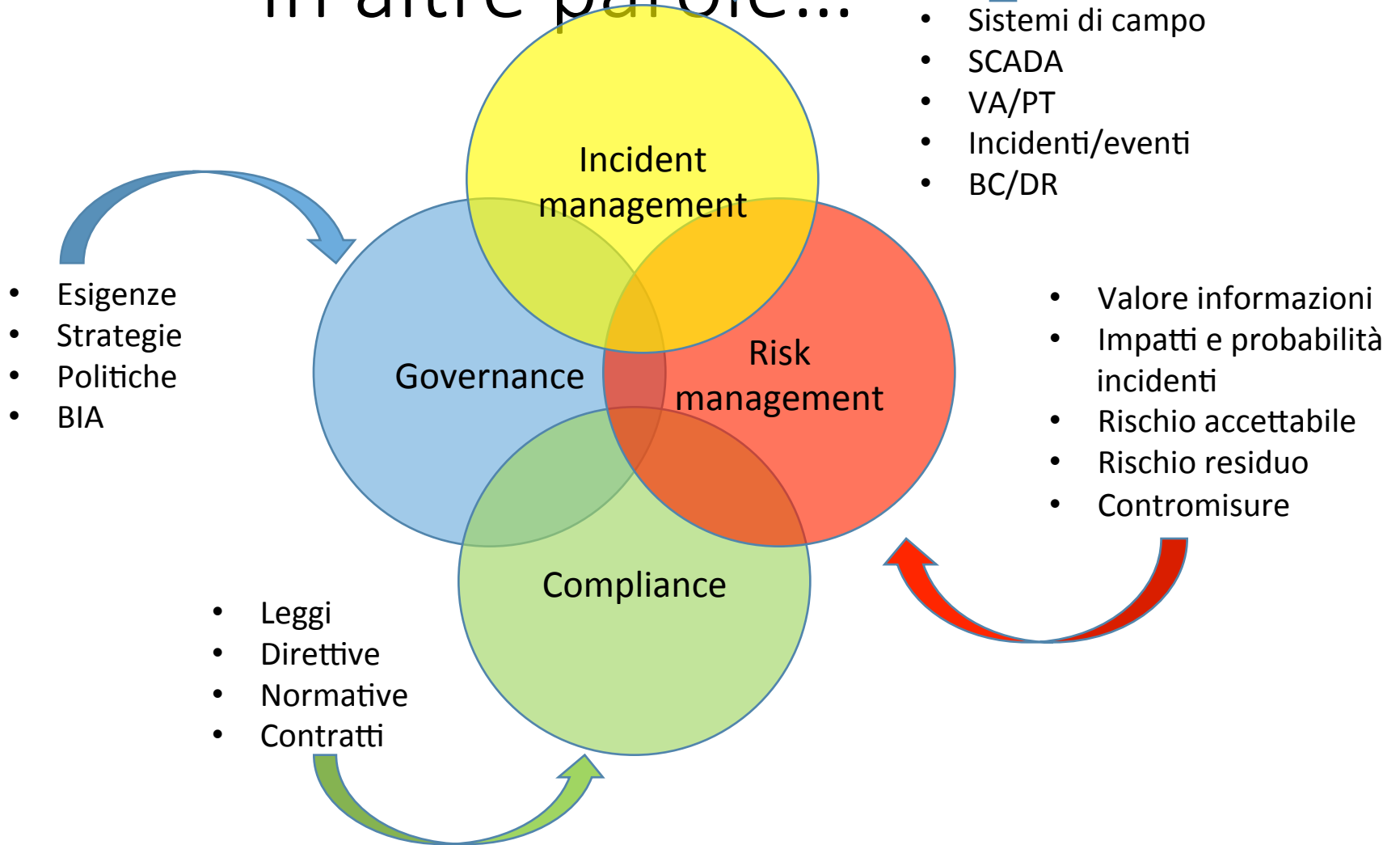


Scenario di riferimento sulla base degli standard





In altre parole...





Trend e soluzioni disponibili

- Standard
 - ISO
 - NIST
 - SANS
 - proprietari
- Certificazioni
 - Proprietarie (ITIL, CISA/CISM, PCI...)
 - ISO (*non tutto è certificabile e da certificare!*)
- Metodologie
 - Proprietarie
 - Pubbliche (su sito ENISA <https://www.enisa.europa.eu/>)
 - ...



Trend e soluzioni disponibili

- Verifiche
 - Organizzative
 - Assessment
 - Audit
 - Tecniche
 - Vulnerability Assessment
 - Penetration test
 - BCP/DRP
 - ...
- Tools
 - Proprietari
 - Associati al service desk
 - Innovativi



Case study (approccio top-down vs approccio bottom-up)

- Top Down
 - Obiettivi
 - Strutturare un modello articolato partendo da fattori strategici e di governance
 - Vantaggi
 - Fortemente orientato al business
 - Legato a fattori economico finanziari
 - Basato su progetto di Direzione
 - Svantaggi
 - Tempi lunghi (principalmente per scarsa disponibilità attori principali)
 - Scarsa granularità
 - Grado di astrazione
 - Quando applicarlo
 - In presenza di forte commitment
 - Necessità di elevato coinvolgimento del top management
 - La sicurezza è un fattore strategico o vincolante del mercato
 - I potenziali impatti implicano perdite rilevanti



Case study (approccio top-down vs approccio bottom-up)

- Bottom Up
 - Obiettivi
 - Strutturare un modello partendo dai fattori operativi
 - Vantaggi
 - Fortemente operativo
 - Tempi rapidi
 - Elevata granularità
 - Svantaggi
 - Scarsamente legato a fattori strategici e di business
 - Scarsa visibilità da parte del top management
 - HW/SW oriented più raramente services oriented
 - Quando applicarlo
 - In presenza di scarso commitment
 - Necessità di dimostrare al top management stato della sicurezza
 - Giustificare investimenti per la sicurezza
 - La sicurezza è un fattore tattico-operativo non vincolante per il mercato
 - I potenziali impatti implicano perdite importanti ma non determinanti



Case study (approccio top-down vs approccio bottom-up)

Parti interessate
Obiettivi
Esigenze ed aspettative
Contesto
Politiche
Organizzazione
Ruoli, responsabilità e autorità
BIA
Analisi dei rischi
Piani di trattamento



Case study (approccio top-down vs approccio bottom-up)





Case study (approccio top-down vs approccio bottom-up)

- Viste dal lato di un auditor indipendente:
 - Top Down
 - Meno tecnicismo
 - Più legate al business
 - Bottom Up
 - Meno business oriented
 - Più efficaci

E se le sovrapponessimo?



Il caso studio

- Azienda SpA – proprietà di ente patrimoniale
- CdA, AD, DG, DT, Resp. funzioni (rete, DB, progettazione e sviluppo ecc.), Resp. Servizi, Help Desk (5x8 on line, after hours, NBD)
- Gestione totale ICT x l'ente patrimoniale (inclusi trusted services)
- 50 dipendenti in totale
- HQ Roma
- Siti secondari non presidiati (RM e MI)
- Organizzazione con processi consolidati (ISO 9001 da oltre 5 anni)
- Tipologia clienti:
 - fortemente vincolati da leggi e direttive
 - scarsamente propensi all'ICT
 - meno di 10.000 clienti diretti
 - Tutti i cittadini italiani come clienti indiretti



Il caso studio

- Il problema
 - adottare un approccio integrato alla sicurezza delle informazioni come fattore strategico
- La soluzione
 - AD e DG approccio top down (fogli excel – valutazioni qualitative proprietarie)
 - DT e resp. approccio bottom up (basato su tool – valutazioni quantitative basate su standard)
- Tempi
 - 3 mesi solari
- Risultato
 - Perfetta coincidenza della valutazione finale (grado di rischio maggiore su disponibilità del servizio PEC)



Il caso studio

		Servizio PEC						
Parte interessata[1]	Interna Esterna	informazioni	E Influenzata dai SGSI di XXX SpA (A)			Influenza il SGSI di XXX SpA (B)		
			X	X	X	X	X	X
YYY (azionista e committente)	E	• Contenuto casella	R	I	D	R	--	D
		• Tenuta ricevute						
		• Dati di account						
		• Tenuta dei log	5x1	5x1	5x3	3x2		
		• Certificato Gestore						
Cassa Naz. YYY (azionista)	E	• NA	--	--	--	--	--	
Consiglio Distrettuale (Il presidente)	E		X	X	X	X	X	
		• NA	R	I	D	R	--	--
Utenti	E		X	X	X	X	X	
		• Contenuto casella (messaggi)	R	I	D	R	--	--
		• Tenuta ricevute						
		• Doc. Identità						
		• Dati di account (id e pwd)	5x1	5x1	4x3	3x2		
AgID	E	• Tenuta dei log	--	--	--	R	--	D
		• Certificato Firma Gestore				4x1		4x1
Archivi	E		X	X	X	X	X	
		• NA	R	I	D	R	--	D
Terzi interessati ai servizi XXX SpA	E		X	X	X	--	--	
		• Ricevute	R	I	D	--	--	--
Fornitori	E	• Log Servizio	5x1	5x1	4x3			
			X	X	X	X	X	
Top Management XXX SpA (CdA, AD, DG)	I	• Ricevute	R	I	D	R	I	D
		• Log Servizio	5x1	5x1	4x3	3x2	3x1	3x1
			X	X	X	X	X	
Personale XXX SpA (utenti interni)	I	• Contenuto casella						
		• Tenuta ricevute	R	I	D	R	I	D
		• Dati di account						
		• Tenuta dei log	5x1	5x1	5x3	4x2	4x2	4x2
		• Certificato Gestore						
			X	X	X	X	X	
		• NA	R	I	D	R	I	D

**Valutazione TOP DOWN
AD+DG**
BIA + Risk Assessment
Metodologia proprietaria
Quali-quantitativa



Il caso studio

Risk Assessment Report

Posta Elettronica Certificata

Risk	RISCHIO	IMPATTO SU R - I - D - BC	CONTROMISURA ESISTENTE	IMPAT.	FREQ. ACCAD	Rischio	RISULTATO - AZIONE
70	SUN CENTERA (Database log archiviati a norma file system): rischio perdita del database per corruzione file system con indisponibilità dei log con violazione di requisito cogente.	<input type="checkbox"/> R <input type="checkbox"/> I <input checked="" type="checkbox"/> D <input checked="" type="checkbox"/> BC	Duplicazione degli apaprati	10	3	30	RISCHIO ELEVATO TRATTARE

Valutazione BOTTOM UP
DT+Funzioni
BIA + Risk assessment
Tool proprietario
Basata su standard
Quantitativa



Il caso studio

- Esito del confronto
 - La disponibilità delle informazioni, inerenti il servizio PEC, raccoglie i maggiori rischi da ambo le valutazioni.
 - La ridondanza potrebbe costituire una contromisura non sufficiente???
 - Avviate ulteriori analisi e valutazioni di contromisure alternative per il trattamento del rischio (in corso verifiche di efficacia)
- **Lessons learned**
 - *Indipendentemente dall'approccio adottato, se questo è basato su un modello organizzativo consolidato e condotto in modo verificabile secondo standard internazionali, le valutazioni tendono a coincidere sebbene generate da posizioni (e viste) diverse*



Fabrizio Cirilli - fabrizio.cirilli@pdca-srl.it